

2 maggio 2023 - Ore 20:00 - Riazzino

## DALLA SIMPATIA AL RISPETTO. SMITH E KANT SULLA MOTIVAZIONE MORALE

Conferenza

Prof. Roberto Mordacci

## Sintesi orientativa

Il conflitto tra sentimentalismo e razionalismo emerge spesso come una linea di demarcazione all'interno dell'Illuminismo, mettendo in discussione l'idea stessa di un movimento unitario in qualche modo riconoscibile. Eppure, la letteratura identifica alcune somiglianze e convergenze tra le due prospettive nel XVIII secolo. Più specificamente, le connessioni - e le differenze - tra le teorie morali di Smith e Kant hanno ricevuto una certa attenzione. Tuttavia, il confronto tra le loro teorie della motivazione morale è poco studiato, probabilmente in base al presupposto che siano reciprocamente incompatibili. Il mio scopo in questo contributo è quello di mostrare la convergenza delle teorie di Smith e Kant sulla motivazione morale. Sebbene partano da punti iniziali opposti, entrambi finiscono per assegnare al rispetto un ruolo chiave nell'offrire la giusta motivazione che l'azione morale richiede, anche se, per Smith, il rispetto ha bisogno di qualificazione e altri sentimenti paralleli; mentre, per Kant, è l'unico motivo morale possibile. Se questa convergenza è reale, allora, sentimentalismo e razionalismo possono essere visioni almeno parzialmente compatibili o addirittura complementari. Non sembra quindi poco plausibile parlare di una prospettiva etica convergente all'interno dell'Illuminismo, almeno per guesti due autori.

\* \* \*

**Roberto Mordacci** è Professore ordinario di Filosofia morale e Filosofia della storia presso l'Università Vita-Salute San Raffaele. Ha fondato il centro di ricerca internazionale *Reasons for Europe*, di cui è Direttore. Ha pubblicato numerosi saggi sul principio del rispetto, sull'etica kantiana e su temi di bioetica.

Fra le sue pubblicazioni recenti: *Ritorno a Utopia*, Laterza, Roma-Bari 2020; *Filosofia morale. Fondamenti, metodi*, sfide pratiche, con G. De Anna e P. Donatelli, *Le Monnier*, Firenze 2019; *La condizione neomoderna*, Einaudi, Torino 2017; *Come fare filosofia con i film* (a cura di), Carocci, Roma 2017.